

Commissione militare con pieni poteri, è istituita dall'Assemblea dei rappresentanti dello Stato veneto per provvedere energicamente alla difesa della città	pag. 402
— annonaria: prescrive la mola inalterabile del prezzo delle farine e del pane misto a segala	" 409
— militare: volge nobili e generose parole ai cittadini ed ai soldati, chiedendo loro fiducia ed aiuto nella difficile missione di cui fu onorata	" 411
— — invita i cittadini a dare alla Patria tutta la polvere da fucile o da cannone che possedessero, portandola ad una Commissione di ciò incaricata	" 413
— per le polveri: è istituita in Venezia, con mandato di raccogliere le polveri che le portassero i cittadini, e di pagarne il prezzo pattuito	" 414
— militare: sono concentrati in essa tutt' i poteri governativi e ministeriali per la guerra e la marina, nonché tutte le attribuzioni del Comando in capo e del Comando della città e delle fortezze	" 415
— per le polveri: fa conoscere il luogo della sua residenza, il giorno in cui comincerà a ricevere le polveri ec.	" 445
— — proroga d'altre 48 ore il tempo stabilito alla consegna delle dette polveri	" 460
— di chimici ed artiglieri: è istituita in Venezia per l'esame dei processi relativi ad ottenere so'lecitamente polvere e materia prima occorrente e per sorvegliar l'attuazione della fabbrica	" 452
— militare, debbono essere ad essa denunziate tutte le trasgressioni e i delitti militari, la quale, secondo la natura e gravità di quelli, ne deferisce la cognizione o il giudizio agli Auditori o al Consiglio straordinario di guerra	" 458
— municipale annonaria. V. Cricchi Bernardino	" 451
Concordia, giornale di Torino, loda con affettuose parole la deliberazione unanimemente presa dall'Assemblea dei rappresentanti dello Stato veneto, di resistere all'Austriaco ad ogni costo.	" 51
— ripete le lodi per la riferita deliberazione, e scongiura il ministero di Torino a soddisfare all'obbligo contratto di soccorrerla, obbligo ch' ebbe la piena sanzione dell'Assemblea e di re Carlo Alberto	" 290
Congedo: i soldati dell'esercito veneto, che ne facciano inchiesta, senza poter allegare una invincibile necessità, sono dichiarati vili in faccia al nemico, e i loro nomi a pubblico disonore manifestati	" 443
Consigli di guerra di prima, seconda e terza istanza dell'esercito veneto, di quali individui siano composti e loro attribuzioni speciali	" 30
Consiglio di guerra dell'esercito veneto, si raduna ogni settimana nella casa del generale in capo, ed è composto di esso generale in capo, del direttore della Marina L. Graziani, del direttore della guerra G. B. Cavedalis, dei generali G. Bua, Armandi e Paolucci, dell'intendente generale Marcello e dei colonnelli Milani, Fontana, Ulloa	" 6
— di reggenza della Banca nazionale, reca a notizia il valente di moneta patriottica in circolazione a tutto marzo 1849 e di quella ritirata dal corso sì per estinzione di vaglia, che per cambio di pezzi di piccolo valore in cedole da lire 50 e 100	" 33
— riduce a trenta le azioni (prima ritenute a sessanta) necessarie ad essere eletto al posto di direttore gratuito della Banca stessa	" 65
— dà avviso del primo abbruciamento di moneta comunale	" 80
— comunale di Milano: suo indirizzo all'imperator d'Austria, nel quale con franche parole gli espone le sciagure della Lombardia e le condizioni alle quali sole sarebbe sperabile che quella disastrosa popolazione assentisse a stare tranquilla	" 189